

CANTIERE EMILIA-ROMAGNA

Mostre, eventi, lavori in corso nel 2025

Il Direttore ad interim Costantino D'Orazio ha presentato il programma delle iniziative previste nel secondo semestre 2025 promosse dal nuovo istituto del Ministero della Cultura, Musei Nazionali di Bologna-Direzione regionale Musei nazionali Emilia-Romagna

**Riallestimenti, mostre, concerti, incontri:
il vivace calendario che coinvolge 12 luoghi della cultura della regione**

Tanti i cantieri attivi a Bologna e nella regione, per un investimento totale pari a oltre 15 milioni di euro

Bologna, 6 giugno 2025

Quest'anno le attività nei musei nazionali dell'Emilia-Romagna afferenti al nuovo istituto del MiC denominato **Musei Nazionali di Bologna-Direzione regionale Musei nazionali Emilia-Romagna**, possono riassumersi nell'immagine del cantiere o dei molti cantieri che ne stanno rinnovando l'aspetto e ne miglioreranno la fruibilità, grazie ad un investimento pari a **oltre 15 milioni di euro**.

*"La Pinacoteca nazionale di Bologna, Palazzo Pepoli Campogrande, le ex chiese di San Mattia e San Barbaziano, i musei archeologici di Marzabotto, Ferrara e Sarsina, quello neoclassico di palazzo Milzetti a Faenza ma anche l'Abbazia di Pomposa, la Fortezza di San Leo, Casa Romei e Casa Minerbi - commenta il direttore ad interim **Costantino D'Orazio** - sono tra i siti interessati da grandi lavori di riallestimento e da interventi che ne perfezioneranno l'impatto energetico e l'accessibilità fisica e cognitiva, anche grazie al PNRR, garantendo una migliore conservazione del patrimonio. A seguito dei riallestimenti, la programmazione dei musei offrirà un fitto calendario di mostre, rassegne e eventi realizzati grazie alla collaborazione tra il Ministero della Cultura, le istituzioni del territorio e le realtà più fertili nel panorama della produzione e della diffusione artistica nazionale e internazionale".*

Tra gli interventi più significativi, a partire dal 3 luglio sarà svelato il riallestimento delle sale della **Pinacoteca Nazionale di Bologna** dedicate a Guido Reni, ai Carracci e al Manierismo - il cuore del museo - dove i dipinti saranno riordinati in un percorso rinnovato dopo un lavoro di studio, conservazione delle opere ed efficientamento energetico degli ambienti: nuove cromie e migliori soluzioni illuminotecniche valorizzeranno al meglio le opere esposte, rendendo ancora più immersiva l'esperienza di visita. **Palazzo Pepoli Campogrande**, la cui riapertura è prevista per la primavera del 2026, sarà interessato da un progetto espositivo rinnovato, più coerente e funzionale ad una migliore fruizione e valorizzazione delle opere in un percorso reso più accessibile dalla rimozione delle barriere architettoniche, fisiche e cognitive.

Grazie ad un accordo di valorizzazione con il Comune di Bologna, a Palazzo Pepoli Campogrande sarà realizzata una nuova biglietteria affacciata direttamente sulla strada e affiancata da spazi destinati all'accoglienza quali bookshop, *infopoint* e caffetteria.

Presso il **Museo Archeologico Nazionale di Sarsina** (FC) sono in corso interventi di miglioramento sismico su un'area coperta di ben 1500 metri quadri: la necessaria chiusura del sito ha offerto l'occasione per ripensare completamente l'allestimento dei reperti presenti nel museo, a partire dal Monumento funebre di Rufus fino ai meravigliosi mosaici che raccontano lo sviluppo dell'antica città romana di Sassina. La riapertura parziale del museo con visite guidate si prevede a partire dal 28 agosto.

Il **Museo Nazionale Etrusco di Marzabotto** (BO) è oggetto di un profondo ripensamento della disposizione dei reperti, che prevede anche la realizzazione di un'installazione site-specific dell'artista contemporanea Eva Marisaldi, in collegamento con l'area archeologica Kainua.

Il rinnovamento dell'attività dell'istituto coinvolge anche l'ambito dei social network, dove la Pinacoteca Nazionale di Bologna e gli altri musei saranno protagonisti di un importante progetto digitale volto a rendere il patrimonio artistico sempre più accessibile e fruibile. Attraverso contenuti innovativi, narrazioni coinvolgenti e una presenza online rinnovata, l'iniziativa mira ad avvicinare nuovi pubblici alla cultura e al patrimonio.

I fondi **PNRR** dedicati alla rimozione delle barriere fisiche e cognitive vedono coinvolti quindici sedi museali in tutta la regione e ha dato modo di riflettere su come è cambiato il modo di percepire la disabilità al museo, oggi vista come portatrice di nuovi linguaggi, nuovi codici che possono coinvolgere tutte le persone all'interno di una esperienza cognitiva, sensoriale ed emozionale. Il progetto, che mira a ridurre ostacoli e barriere fisiche, sensoriali e cognitive, che limitano la partecipazione al patrimonio culturale, vuole attraverso gli allestimenti proposti migliorare l'accessibilità di spazi, contenuti e servizi.

LE INIZIATIVE NELLE SEDI DELL'ISTITUTO

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

Gli spazi della Pinacoteca Nazionale saranno teatro, tra l'estate e l'autunno, di numerose iniziative e inaugurazioni.

Oltre al riallestimento delle sezioni permanenti dedicate a Guido Reni, Carracci e Manierismo (dal 3 luglio), ad aprire il calendario delle esposizioni sarà la mostra ***Il Giardino delle Risonanze***, realizzata per la prima volta in collaborazione con il MAMbo di Bologna. Dal 27 giugno al 14 settembre 2025 verrà allestito negli spazi del Salone degli Incamminati un percorso di dialoghi tra arte antica e contemporanea, grazie ai lavori di alcuni degli artisti più rappresentativi della scena bolognese contemporanea e alla selezione di opere provenienti perlopiù dai depositi dei Musei nazionali.

Il 19 settembre è prevista l'inaugurazione della mostra ***Il fascino discreto del disegno***, resa possibile dall'acquisizione di una corposa raccolta di stampe e disegni, dono dello studioso e collezionista Alessandro Zacchi.

La mostra, curata da storici dell'arte interni all'istituto e dell'Università di Bologna, intende presentare al pubblico una prima fase di studio dedicata a una selezione di circa sessanta disegni, riferibili in gran parte ad importanti autori del panorama italiano dal XV al XX secolo, compreso un caso di notevole interesse che apre nuove direzioni di ricerca in relazione alla bottega di Raffaello e alla fortuna della sua produzione. Tra gli autori figurano Bartolomeo Passerotti, Ludovico Carracci, Domenichino, Guercino per arrivare all'Ottocento con Tommaso Minardi, Alessandro Guardassoni e al Novecento con Alessandro Cervellati. Il Gabinetto dei Disegni e delle Stampe è anche impegnato nella pubblicazione del nuovo numero della rivista online **Aperto**.

Nell'autunno-inverno la Pinacoteca ha dato la propria disponibilità ad ospitare una delle mostre della prossima edizione di Foto Industria, Biennale di Fotografia dell'Industria e del Lavoro promossa da Fondazione MAST. Tra giugno e ottobre gli spazi dei **Musei Nazionali** di Bologna ospiteranno il programma Membrane culturali, la rassegna di concerti, incontri e spettacoli dal vivo durante i quali arti visive, musica, teatro e danza interagiscono in una multidisciplinarietà che punta ad estendere l'accesso alla cultura nei luoghi museali.

Grazie alla sottoscrizione di un accordo tra Musei nazionali di Bologna – Direzione regionale Musei nazionali ER e la Cooperativa sociale C.A.D.I.A.I. ha preso avvio l'importante progetto sperimentale **Musei Nazionali di Bologna e Alzheimer** volto alla realizzazione di attività dedicate alle persone con demenza e a coloro che se ne prendono cura. Le attività mirano a migliorare il benessere delle persone coinvolte, facilitando l'inclusione sociale e culturale, stimolando la memoria e le emozioni attraverso la cultura. Il progetto condivide un'idea di museo come luogo di incontro e di scambio alla pari; come spazio relazionale in cui si generano rapporti tra persone, opere d'arte, oggetti, reperti.

EX CHIESA DI SAN MATTIA ED EX CHIESA DI SAN BARBAZIANO

Nella **ex chiesa di San Mattia** la programmazione riprenderà a settembre, dopo la tradizionale pausa estiva, con il consueto appuntamento col Festival **Danza Urbana**, che quest'anno prevede la coproduzione di uno spettacolo sui temi legati al ruolo della natura e del paesaggio assieme alla stessa associazione Danza Urbana. A fine settembre l'ex chiesa ospiterà inoltre il Festival **Archivio Aperto**, realizzato in collaborazione con l'associazione Home Movies e dedicato alla riscoperta del patrimonio audiovisivo privato. Si conferma a ottobre la collaborazione con il Festival **Gender Bender**, mentre a novembre è prevista l'inaugurazione della mostra principale del Festival **Ad occhi aperti**.

Nella vicina **ex chiesa di San Barbaziano**, in concessione, AICS sta concludendo la fase della progettazione esecutiva dell'allestimento e a settembre è prevista una presentazione pubblica del progetto culturale vincitore del bando indetto nel 2017 dalla Direzione generale Musei, che farà del sito un centro di documentazione e produzione dedicato alle arti performative e circensi.

MUSEO NAZIONALE ETRUSCO DI MARZABOTTO

Al **Museo Nazionale Etrusco di Marzabotto** (BO) sono stati avviati i cantieri di riparazione dei danni alluvionali, di prevenzione incendi e di

riallestimento degli spazi di visita.

Il progetto di riallestimento si è posto alcuni obiettivi di natura storico-artistica e archeologica, lavorando su concetti museologici relativi al significato stesso di museo all'interno della storia.

Il principio seguito nello sviluppo del progetto consiste nella possibilità di conservare la storia dell'attuale allestimento museale, comprenderne il percorso compiuto fino a oggi e successivamente ampliarlo, modificarlo e correggerlo, con un'attenzione particolare nei riguardi dell'accessibilità e dell'inclusione. Parallelamente, si intende presentare le collezioni in modo che, in ottica accessibile, si riduca il numero di reperti esposti, rendendoli e presentandoli come oggetti con una storia e una biografia riconoscibile. Il museo e l'area archeologica resteranno aperti al pubblico per l'intera durata dei lavori con un fitto calendario di iniziative.

Il programma culturale prevede il susseguirsi di diversi eventi: la messa in scena dello spettacolo **Baccanti** di ArchivioZeta per le Giornate Europee dell'Archeologia del 13 e 14 giugno, la proiezione de **Il Caravaggio perduto** alla presenza di Maria Cristina Terzaghi e Costantino D'Orazio (19 giugno) e un concerto-evento di musica elettronica in collaborazione con l'associazione Shape. Prosegue, inoltre, la collaborazione con il Comune di Marzabotto e l'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese all'interno del festival **Crinali**. A chiusura del 2025 è invece prevista l'inaugurazione di **Under the Same Sky**, progetto artistico di Eva Marisaldi per il museo e l'area archeologica di Kainua, commissionato dal Piano dell'Arte Contemporanea del Ministero della Cultura.

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI SARSINA

I lavori in corso presso il **Museo Archeologico Nazionale di Sarsina** (FC) intervengono sull'attuale allestimento attraverso azioni architettoniche, illuminotecniche e di immagine: lo spostamento della biglietteria permetterà di creare un'area di accoglienza e un luogo di transito tra la città moderna e il racconto dell'antico; grazie al rifacimento degli impianti di illuminazione, la luce naturale verrà accolta e integrata nel nuovo sistema di illuminazione che diverrà modulare e modificabile. Protagonista di questo rinnovamento è indubbiamente il grande Mausoleo cosiddetto di Rufus che diventerà un monumento per la città nelle ore notturne trasformando lo spazio urbano su cui si affaccia in una sala ulteriore del museo.

Dal punto di vista scientifico, il percorso museale comprenderà contestualmente due aggiornamenti tematici, esito delle recenti scoperte archeologiche cittadine: la fase tardo-antica della città di Sarsina e il *capitolium* cittadino. Al piano superiore del museo si lavorerà con la modulazione e l'oscuramento della luce naturale per favorire la maggiore lettura dei reperti esposti con l'inserimento nel percorso di visita di elementi multimediali.

Il progetto scientifico vede la Direzione Musei collaborare con il Comune di Sarsina, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini e FrameLAB – Multimedia & Digital Storytelling, laboratorio di ricerca del Dipartimento di Beni Culturali, Università di Bologna, oltre a un comitato tecnico-scientifico dedicato.

PALAZZO MILZETTI

A Faenza, a **Palazzo Milzetti**, sede del **Museo nazionale dell'età neoclassica in Romagna**, saranno portati a compimento entro l'estate alcuni progetti di adeguamento e rifunzionalizzazione degli spazi museali. Nel cosiddetto "appartamento del fattore", posto al secondo piano del palazzo e chiuso da decenni, verranno allestiti i nuovi uffici del museo, facendo rivivere uno spazio che offre dipinti murali eseguiti da seguaci di Felice Giani. Un altro progetto, finanziato dal PNRR, prevede la sostituzione dell'impianto di climatizzazione affinché si possa ottenere il microclima adatto ad accogliere opere in prestito da altri musei portando avanti i lavori finalizzati a creare uno spazio espositivo dedicato a mostre temporanee. Conclusi i lavori estivi, tra settembre e ottobre il Museo sarà sede di diverse rassegne di musica e danza realizzate grazie ai bandi della Direzione generale Spettacolo e coordinate dall'associazione A.s.d. IRIS, con il coinvolgimento del Conservatorio di Ravenna.

ABBAZIA DI POMPOSA E COMPLESSO POMPOSIANO

All'**Abbazia di Pomposa** (FE) sono in atto lavori di manutenzione e di restauro conservativo che interessano gli affreschi della navata laterale di S. Maria. Altri cantieri riguardano il miglioramento energetico dell'impianto di riscaldamento del complesso abbaziale, rientrando nei fondi PNRR, e la realizzazione del nuovo impianto illuminotecnico della chiesa di S. Maria e della Sala del Capitolo.

Durante i lavori il complesso sarà aperto al pubblico e offrirà diversi appuntamenti concertistici, il primo dei quali il 21 giugno per la Festa della Musica e altri a seguire fino al 27 settembre con le Giornate Europee del Patrimonio.

FORTEZZA DI SAN LEO

Alla **Fortezza di San Leo** (RN) sta per concludersi la prima fase dei lavori di miglioramento sismico, che verranno ripresi in un secondo momento unitamente ad altri interventi di adeguamento edile.

È stato avviato inoltre un programma di rinnovamento complessivo della comunicazione e degli allestimenti grazie ad un nuovo accordo di valorizzazione con il Comune di San Leo, gestore del sito, e con l'Università di Bologna, per mezzo del laboratorio FrameLab del Dipartimento dei Beni culturali di Ravenna.

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI FERRARA

Lavori di miglioramento energetico sono in corso anche al **Museo Archeologico Nazionale di Ferrara**; i lavori finanziati dal PNRR coinvolgono l'impianto illuminotecnico del piano nobile di Palazzo Costabili, mentre il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 permette la valorizzazione di diversi spazi interni e del giardino, per mezzo del riallestimento della sala delle Piroghe e della realizzazione di una caffetteria e di tre nuove aule didattiche.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale, il museo archeologico partecipa alla creazione, entro la fine del 2025, di un archivio digitale, che conterrà circa 12 mila reperti selezionati tra quelli conservati nei magazzini e nelle sale espositive.

Tra gli eventi in programma, sono da segnalare il convegno

sull'archeologia musicale, che si svolgerà il 14 giugno in occasione delle Giornate Europee dell'Archeologia, e il concerto del 21 giugno a cura del Conservatorio di Ferrara.

CASA MINERBI e CASA ROMEI

Grazie alla collaborazione con il Comune di Ferrara, a **Casa Minerbi Dal Sale** (FE) si stanno ultimando i lavori di allestimento museale e la redazione degli apparati informativi che renderanno più fruibili gli ambienti del museo, specialmente le sale affrescate del Trecento, la cui apertura al pubblico è prevista per l'autunno.

Il **Museo di Casa Romei** (FE) è attualmente interessato da un cantiere di restauro e valorizzazione che prevede il riassetto della zona d'ingresso, una modifica del percorso museale che consentirà l'accesso a parti dell'edificio storico finora rimaste escluse dalla visita e la fornitura di nuovi servizi al pubblico come il bookshop e il guardaroba. È inoltre quasi ultimato il restauro delle superfici lignee decorate e prosegue la manutenzione degli intonaci moderni e degli infissi. I lavori comprenderanno infine il rinnovamento degli impianti elettrici, di rilevamento antincendio e antintrusione, di riscaldamento e climatizzazione, con conseguente efficientamento energetico dell'edificio. La riapertura del museo è prevista per il prossimo autunno. In questo periodo di forzata chiusura si è proceduto alla schedatura conservativa delle opere esposte nelle sale e di quelle conservate nei depositi; si sta ora lavorando ai contenuti e agli strumenti che ne miglioreranno la fruizione, rimuovendo le barriere cognitive e sensoriali. Nei prossimi mesi sono previste aperture straordinarie con visite guidate ai cantieri aperti e presentazioni pubbliche degli interventi di restauro in corso.

CONTATTI

Ufficio stampa
Pinacoteca Nazionale di Bologna
mn-bo.stampa@cultura.gov.it

siti web:

www.pinacotecabologna.beniculturali.it
www.musei.emiliaromagna.beniculturali.it

Antonella Fiori
fiori@antonellafiori.it
tel. 347.2526982